

Ora:17.45

Verbale: 365

MOZIONE N.: 2018/01860

OGGETTO: Viuzzo della Dogaia

Proponente/i: Rossi Alessio Collesei Stefania

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 - 15/11/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti

17.45: Entra in aula Collesei Stefania

17.45: Esce dall'aula Collesei Stefania

17.46: Interviene Ceccarelli Andrea

17.46: Interviene Rossi Alessio

17.48 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.48: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Amato Miriam, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolo', Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01860

ALLEGATO N. 2 – Parere della commissione n. 6

ALLEGATO N. 3 - Mozione n. 2018/01860 – approvato emendato

Tipologia: mozione
Soggetti proponenti: Alessio Rossi, Stefania Collese

Oggetto: "Viuzzo della Dogaia"

| | |
|--------------------------------|------|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 16-10-18 | |
| Interrogazione N. _____ | |
| Interpellanza N. _____ | |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ | 1860 |

IL CONSIGLIO COMUNALE

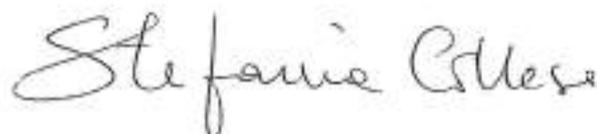
Considerato che Viuzzo della Dogaia è una strada che collega Via di Pontignale con Via della Pieve e che è una strada a doppio senso;

Rilevata l'assenza di illuminazione nella suddetta strada oltre all'inesistenza della segnaletica orizzontale e verticale che rende difficile la percorrenza e la fruibilità aumentando il tasso di incidentalità;

Considerata la presenza di abitazioni, la mancanza di un marciapiede fruibile e la presenza di un fosso profondo che comporta un pericolo per gli abitanti della zona,

INVITA IL SINDACO

- A provvedere alla realizzazione di adeguata segnaletica orizzontale e verticale
- A provvedere all'installazione di un sistema di illuminazione
- A valutare la possibilità, di concerto con il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, di intervenire per risolvere con adeguati strumenti il disagio e la pericolosità per i pedoni, dovuto alla presenza di un fossetto al lato della strada
- A creare un adeguato marciapiede per mettere in sicurezza i pedoni
- A valutare la possibilità di portare i servizi per gli abitanti delle abitazioni li presenti.



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 6
Ambiente, Vivibilità urbana e Mobilità

Firenze, 15.11.2018
Prot. n. 111

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore all'Ambiente
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 15/11/2018.

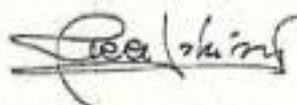
La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi nella seduta del **15 OTTOBRE 2018**, ha esaminato n.4 atti ed ha espresso il seguente parere:

1) Mozione n.1860/2018 "Viuzzo della Dogaia" proponenti: Rossi, Collesei

ESITO: PARERE FAVOREVOLE di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti
15 voti favorevoli (Ricci, Xekalos, Albanese, Amato, Collesei, Falomi, Giuliani, Guccione, Pugliese, Scaletti, Tenerani, Torselli, Bassi, Pezza, Grassi)

Cordiali saluti

Il Presidente
Fabrizio Ricci



In allegato testo emendato

Tipologia: mozione

Soggetti proponenti: Alessio Rossi, Stefania Collesei

Oggetto: "Viuzzo della Dogaia"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che Viuzzo della Dogaia è una strada che collega Via di Pontignale con Via della Pieve e che è una strada a doppio senso;

Rilevata l'assenza di illuminazione nella suddetta strada oltre all'inesistenza della segnaletica orizzontale e verticale che rende difficile la percorrenza e la fruibilità aumentando il tasso di incidentalità;

Considerata la presenza di abitazioni, la mancanza di un marciapiede fruibile e la presenza di un fosso profondo che comporta un pericolo per gli abitanti della zona,

INVITA IL SINDACO

- A provvedere alla realizzazione di adeguata segnaletica orizzontale e verticale
- A provvedere all'istallazione di un sistema di illuminazione
- A valutare la possibilità, di concerto con il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, di intervenire per risolvere con adeguati strumenti il disagio e la pericolosità per i pedoni, dovuto alla presenza di un fossetto al lato della strada
- ~~A creare un adeguato marciapiede per mettere in sicurezza i pedoni~~
- ~~A valutare la possibilità di portare i servizi per gli abitanti delle abitazioni lì presenti.~~



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 365

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/03/2019

Mozione N. 2018/01860

ARGOMENTO N 365

Oggetto: Viuzzo della Dogaia

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10.05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Adriana Alberici, Arianna Xekalos

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|----------------------|-------------------------|
| Andrea CECCARELLI | Maria Federica GIULIANI |
| Benedetta ALBANESE | Tommaso GRASSI |
| Adriana ALBERICI | Domenico Antonio LAURIA |
| Miriam AMATO | Luca MILANI |
| Angelo BASSI | Francesca NANNELLI |
| Jacopo CELLAI | Francesca PAOLIERI |
| Marco COLANGELO | Serena PERINI |
| Stefania COLLESEI | Fabrizio RICCI |
| Susanna DELLA FELICE | Alessio ROSSI |
| Stefano DI PUCCIO | Mario TENERANI |
| Niccolò FALOMI | Francesco TORSELLI |
| Cristina GIANI | Donella VERDI |
| Fabio GIORGETTI | Arianna XEKALOS |
| | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|------------------|-------------------|
| Nicola ARMENTANO | Cecilia PEZZA |
| Leonardo BIEBER | Andrea PUGLIESE |
| Angelo D'AMBRISI | Mario RAZZANELLI |
| Cosimo GUCCIONE | Cristina SCALETTI |
| Silvia NOFERI | Luca TANI |
| | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che Viuzzo della Dogaia è una strada che collega Via di Pontignale con Via della Piève e che è una strada a doppio senso;

RILEVATA l'assenza di illuminazione nella suddetta strada oltre all'inesistenza della segnaletica orizzontale e verticale che rende difficile la percorrenza e la fruibilità aumentando il tasso di incidentalità;

CONSIDERATA la presenza di abitazioni, la mancanza di un marciapiede fruibile e la presenza di un fosso profondo che comporta un pericolo per gli abitanti della zona,

INVITA IL SINDACO

- A provvedere alla realizzazione di adeguata segnaletica orizzontale e verticale;
- A provvedere all'installazione di un sistema di illuminazione;
- A valutare la possibilità, di concerto con il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, di intervenire per risolvere con adeguati strumenti il disagio per i pedoni, dovuto alla presenza di un fossetto al lato della strada.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|---|
| favorevoli | 26: | Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Adriana Alberici, Miriam Amato, Angelo Bassi, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos |
| contrari | 0: | |
| asteruti | 0: | |
| non votanti | 0: | |

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|------------------|-------------|---|
| Comm. 6 | 22/10/2018 | 14/11/2018 | 15/11/2018 | Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti |

Ora:17.48

Verbale: 366

MOZIONE N.: 2018/01902

OGGETTO: Richiesta di modifica di concessione di suolo pubblico per la Farmacia in Piazza San Felice

Proponente/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Rossi Alessio Collesei Stefania Amato Miriam

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 - Proroga con termini scaduti il 15.11.18 Comm. 2 - 28/12/2018 Contrario con emendamenti accolti dai proponenti

17.48: Interviene Ceccarelli Andrea

17.49: Interviene Grassi Tommaso Ritira l'atto

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01902



COMUNE DI FIRENZE FIRENZE RIPARTE A SINISTRA
 N. 10. C. S. SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
 RIFONDAZIONE COMUNISTA

Interrogazione N. _____
 Interpellanza N. _____
 Mozione / O.D.G./RIS. N. 1902

ALLEGATO N. 1
 ARGOMENTO N. 366

Mozione

Oggetto: Richiesta di modifica di concessione di suolo pubblico per la Farmacia in Piazza San Felice

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che a maggio u.s. in piazza San Felice è stato concesso alla Società San Felice l'occupazione di suolo pubblico in prospicenza della farmacia della piazza impedendo un agile passaggio dei pedoni, soprattutto portatori di handicap, alla farmacia stessa e costituendo un pericolo in generale per i pedoni che percorrono quel tratto di marciapiede;

PRESO ATTO che in questi ultimi mesi la paventata chiusura della farmacia, nonché l'invasività eccessiva della recinzione del cantiere ha sollevato preoccupazione e disappunto in tutta la popolazione dell'Oltrarno e che la questione è stata ampiamente riportata dalla cronaca locale;

RICORDATO che il Consiglio di Quartiere ha convocato un consiglio aperto riguardante il futuro della Farmacia e che in quella sede molti consiglieri si sono impegnati a seguire con attenzione la vicenda;

RITENUTO che un eccessivo prolungamento dell'occupazione di suolo pubblico per la cantieristica in quella forma possa costituire pericolo e disagio eccessivo alla popolazione e che possa mettere in pericolo la sopravvivenza della farmacia stessa;

REPUTATO che la chiusura della Farmacia sarebbe una grave perdita per il commercio tradizionale del Quartiere, un grave disagio per le persone anziane che vivono nella zona e un ulteriore passo verso l'allontanamento della residenza dal centro storico;

STIMATO possibile una diversa collocazione e dimensione del cantiere e del relativo castello di tiro

SI IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

di considerare la possibile revoca della concessione dell'occupazione del suolo pubblico o in alternativa la modifica della concessione per motivi di pubblica utilità, sia nella durata che nell'assetto fisico e visivo, predisponendo una diversa collocazione e dimensione del cantiere e del relativo castello di tiro

Tommaso Grassi
 Donella Verdi
 Giacomo Trombi
 Alessio Rossi
 Stefania Collesei
 Miriam Amato

Tommaso Grassi
Donella Verdi
Giacomo Trombi
Alessio Rossi
Stefania Collesei
Miriam Amato

Ora:17.50

Verbale: 367

MOZIONE N.: 2018/01903

OGGETTO: Per una reale mobilità ciclabile

Proponente/i: Grassi Tommaso Trombi Giacomo Verdi Donella Collesei Stefania

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 - 15/11/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti

17.50: Interviene Ceccarelli Andrea

17.50: Interviene Grassi Tommaso

17.52: Interviene Ricci Fabrizio

17.52 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.52: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Amato Miriam, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01903

ALLEGATO N. 2 – Parere della commissione n. 6

ALLEGATO N. 3 - Mozione n. 2018/01903 – approvato emendato

| |
|--------------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| <u>N. 10 - 18</u> |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>1803</u> |

Mozione

Proponenti: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi, ~~Alessio Rossi~~, Stefania Collesei

Oggetto: per una reale mobilità ciclabile

I sottoscritti Consiglieri firmatari e le sottoscritte Consigliere,

PREMESSO che in questi anni soprattutto il Quartiere 1 ha posto l'attenzione sul tema della ciclabilità, considerandolo un sistema di mobilità largamente utilizzato dai residenti del centro storico, ecologico e utile al benessere personale e collettivo, visto che ogni abitante che utilizza una bici per i propri spostamenti quotidiani costituisce un'auto o un motorino di meno per le strade della città;

CONSIDERATO che, anche a detta di tutte le principali associazioni di ciclisti, uno degli elementi fondamentali per la riuscita di un percorso ciclabile sono efficacia e sicurezza di collegamenti ed articolazioni: nuovi tratti ciclabili, qualora non adeguatamente connessi o integrati in un sistema organico e/o senza particolare cura negli attraversamenti e negli incroci, perdono gran parte della propria utilità e finiscono addirittura per essere controproducenti (secondo il codice della strada un ciclista in presenza di percorso ciclabile è tenuto a transitare su di esso e non sul tratto carrabile; ne consegue pertanto che un percorso costellato di interruzioni, blocchi e sospensioni, sebbene per il ciclista inevitabilmente più lento da percorrere rispetto alla strada normale, diventa per lui comunque obbligatorio);

PRESO ATTO che la più importante arteria di scorrimento ciclabile della nostra città, ovvero la pista che, passando attraverso le Cascine, lungo tutti i viali e i Lungarni, collegava il ponte all'Indiano al Girone, risulta ormai da anni interrotta in viale Belfiore presso l'ex area FIAT a causa dei pluridecennali cantieri ivi presenti e presenta anche presso la Fortezza da Basso numerose interruzioni e deviazioni;

FATTO PRESENTE dunque che - per fare un esempio pratico - un ciclista che oggi si dovesse muovere lungo la suddetta pista ciclabile nella direzione Cascine-Girone, giunto all'edicola di viale Belfiore, posta prima del cantiere dell'ex-area Fiat, dovrebbe premere la chiamata per l'attraversamento pedonale, attraversare viale Belfiore, scendere dalla bici e percorrere sul marciapiede sempre viale Belfiore fino all'incrocio con via Guido Monaco, proseguire sull'isolato successivo sempre sul marciapiede con bicicletta a mano (qui affiancato sembra da un tratto di pista ciclabile in via di realizzazione) e raggiungere l'antica pista ciclabile posta sul marciapiede del sottopasso con cui arrivare alla Fortezza da Basso angolo Piazzale Caduti; qui giunto, il ciclista avrebbe due alternative: la prima, più lunga, consiste nel prendere il tratto di pista ciclabile lungo via dei Caduti di Nassirya, che si interrompe però bruscamente in prossimità dell'altra estremità della Fortezza, dove c'è la curva; qui il ciclista dovrebbe scendere dalla bici, salire sul marciapiede, passare la curva a gomito assai pericolosa, perché senza visuale su eventuali altri ciclisti o pedoni provenienti dall'altro lato e immettersi nuovamente sul percorso ciclabile lato fortezza lungo viale Strozzi che percorrerebbe per pochi metri, fino a piazza Bambini di Beslan, qui attraverserebbe i binari della tranvia (semaforo) per continuare sull'altro lato di Viale Strozzi fino all'incrocio con via Ridolfi, attraversato il quale dovrebbe scendere dalla bicicletta per percorrere a piedi i 10 metri di marciapiede attraverso i quali potrebbe raggiungere il nuovo tratto di pista ciclabile qui appena realizzato ma "monco" e proseguire poi sull'antica pista ciclabile in viale Lavagnini; la seconda consiste invece nel prendere la pista ciclabile a sinistra lungo piazzale Caduti d'Egeo fino al giardino della Fortezza; qua il ciclista dovrebbe attraversare la tramvia e il viale per raggiungere il nuovo Student hotel (con ben quattro attraversamenti semaforici di cui tre a chiamata) e, di qui, attraversare il Viale Lavagnini con i due nuovi attraversamenti semaforici a chiamata non sincronizzati (con quindi sosta obbligata nel mezzo del viale), per raggiungere finalmente il vecchio percorso ciclabile su viale Lavagnini dal lato dell'Istituto Pieraccini; qualora un ciclista volesse muoversi in direzione opposta, il percorso sarà all'incirca lo stesso, con la significativa aggravante che tutto il tratto di viale Strozzi compreso fra via Ridolfi e piazza Bambini di Beslan sarebbe allora contromano e da percorrersi nuovamente a piedi sul marciapiede;

CONSTATATO dunque che un percorso ciclabile del genere non risulta più percorribile in modo rapido o minimamente efficace a meno che non si vogliano spingere i ciclisti a continue e reiterate

infrazioni assai pericolose sia per loro sia i per i numerosi pedoni che transitano lungo e verso la Fortezza da Basso;

VALUTATO che la presenza del nuovo Student Hotel può determinare un ulteriore aumento dei ciclisti che transiteranno necessariamente intorno alla Fortezza da Basso, già di per sé sede di numerose ed affollate manifestazioni, nonché fulcro viario per i numerosi uffici, scuole ed abitazioni circostanti come pure ineludibile snodo viario dell'intera città;

RILEVATO inoltre che, allo stato attuale delle cose, i giardini della Fortezza, prima continuamente percorsi da ciclisti che li attraversavano o vi giravano intorno nei loro spostamenti quotidiani, risultano oggi difficilmente accessibili e quindi particolarmente isolati e meno frequentati;

RITENUTO che ciò può aver contribuito in maniera significativa all'aumento del degrado e dei fenomeni di piccola delinquenza (talvolta con esiti purtroppo tragici) registrato negli ultimi tempi nei suddetti giardini;

AGGIUNTO infine che i nuovi giardini realizzati sul sotto-attraversamento di viale Strozzi, posto dietro la nuova fermata tranviaria Strozzi-Fallaci, sebbene all'apparenza terminati, risultano ormai da mesi inspiegabilmente ancora chiusi al pubblico e recintati da transenne mai rimosse;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL SINDACO A:

- ripristinare un percorso ciclabile che colleghi nuovamente in modo continuo, sicuro ed efficace viale Belfiore con viale Lavagnini attraverso la Fortezza da Basso, includendo nuovamente i giardini della Fortezza.

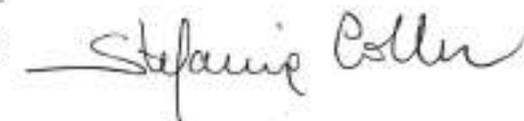
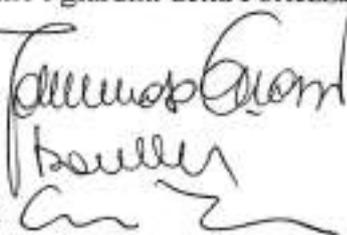
Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi

~~Alessio Rossi~~

Stefania Collesei



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Firenze, 15.11.2018
Prot. n. 111

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore all'Ambiente
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale

LORO SEDI

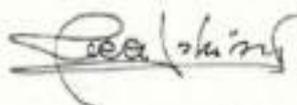
Oggetto: Esito seduta del 15/11/2018.

2) Mozione n.1903/2018 "per una reale mobilità ciclabile" proponenti:Grassi, Verdi, Trombi, Rossi, Collesei

ESITO: PARERE FAVOREVOLE di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti
13 voti favorevoli (Ricci, Xekalos, Albanese, Amato, Collesei, Falomi, Giuliani, Guccione, Tenerani, Torselli, Bassi, Pezza, Grassi)

Cordiali saluti

Il Presidente
Fabrizio Ricci



In allegato testo emendato

Mozione

Proponenti: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi, Alessio Rossi, Stefania Collesei

Oggetto: per una reale mobilità ciclabile

I sottoscritti Consiglieri firmatari e le sottoscritte Consigliere,

PREMESSO che in questi anni soprattutto il Quartiere 1 ha posto l'attenzione sul tema della ciclabilità, considerandolo un sistema di mobilità largamente utilizzato dai residenti del centro storico, ecologico e utile al benessere personale e collettivo, visto che ogni abitante che utilizza una bici per i propri spostamenti quotidiani costituisce un'auto o un motorino di meno per le strade della città;

CONSIDERATO che, anche a detta di tutte le principali associazioni di ciclisti, uno degli elementi fondamentali per la riuscita di un percorso ciclabile sono efficacia e sicurezza di collegamenti ed articolazioni: nuovi tratti ciclabili, qualora non adeguatamente connessi o integrati in un sistema organico e/o senza particolare cura negli attraversamenti e negli incroci, perdono gran parte della propria utilità e finiscono addirittura per essere controproducenti (secondo il codice della strada un ciclista in presenza di percorso ciclabile è tenuto a transitare su di esso e non sul tratto carrabile; ne consegue pertanto che un percorso costellato di interruzioni, blocchi e sospensioni, sebbene per il ciclista inevitabilmente più lento da percorrere rispetto alla strada normale, diventa per lui comunque obbligatorio);

PRESO ATTO che la più importante arteria di scorrimento ciclabile della nostra città, ovvero la pista che, passando attraverso le Cascine, lungo tutti i viali e i Lungarni, collegava il ponte all'Indiano al Girone, risulta ormai da anni interrotta in viale Belfiore presso l'ex area FIAT a causa dei pluridecennali cantieri ivi presenti e presenta anche presso la Fortezza da Basso numerose interruzioni e deviazioni;

FATTO PRESENTE dunque che - per fare un esempio pratico - un ciclista che oggi si dovesse muovere lungo la suddetta pista ciclabile nella direzione Cascine-Girone, giunto all'edicola di viale Belfiore, posta prima del cantiere dell'ex-area Fiat, dovrebbe premere la chiamata per l'attraversamento pedonale, attraversare viale Belfiore, scendere dalla bici e percorrere sul marciapiede sempre viale Belfiore fino all'incrocio con via Guido Monaco, proseguire sull'isolato successivo sempre sul marciapiede con bicicletta a mano (qui affiancato sembra da un tratto di pista ciclabile in via di realizzazione) e raggiungere l'antica pista ciclabile posta sul marciapiede del sottopasso con cui arrivare alla Fortezza da Basso angolo Piazzale Caduti; qui giunto, il ciclista avrebbe due alternative: la prima, più lunga, consiste nel prendere il tratto di pista ciclabile lungo via dei Caduti di Nassirya, che si interrompe però bruscamente in prossimità dell'altra estremità della Fortezza, dove c'è la curva; qui il ciclista dovrebbe scendere dalla bici, salire sul marciapiede, passare la curva a gomito assai pericolosa, perché senza visuale su eventuali altri ciclisti o pedoni provenienti dall'altro lato e immettersi nuovamente sul percorso ciclabile lato fortezza lungo viale Strozzi che percorrerebbe per pochi metri, fino a piazza Bambini di Beslan, qui attraverserebbe i binari della tranvia (semaforo) per continuare sull'altro lato di Viale Strozzi fino all'incrocio con via Ridolfi, attraversato il quale dovrebbe scendere dalla bicicletta per percorrere a piedi i 10 metri di marciapiede attraverso i quali potrebbe raggiungere il nuovo tratto di pista ciclabile qui appena realizzato ma "monco" e proseguire poi sull'antica pista ciclabile in viale Lavagnini; la seconda consiste invece nel prendere la pista ciclabile a sinistra lungo piazzale Caduti d'Egeo fino al giardino della Fortezza; qua il ciclista dovrebbe attraversare la tramvia e il viale per raggiungere il nuovo Student hotel (con ben quattro attraversamenti semaforici di cui tre a chiamata) e, di qui, attraversare il Viale Lavagnini con i due nuovi attraversamenti semaforici a chiamata non sincronizzati (con quindi sosta obbligata nel mezzo del viale), per raggiungere finalmente il vecchio percorso ciclabile su viale Lavagnini dal lato dell'Istituto Pieraccini; qualora un ciclista volesse muoversi in direzione opposta, il percorso sarà all'incirca lo stesso, con la significativa aggravante che tutto il tratto di viale Strozzi compreso fra via Ridolfi e piazza Bambini di Beslan sarebbe allora contromano e da percorrersi nuovamente a piedi sul marciapiede;

CONSTATATO dunque che un percorso ciclabile del genere non risulta più percorribile in modo rapido o minimamente efficace a meno che non si vogliano spingere i ciclisti a continue e reiterate

infrazioni assai pericolose sia per loro sia i per i numerosi pedoni che transitano lungo e verso la Fortezza da Basso;

VALUTATO che la presenza del nuovo Student Hotel può determinare un ulteriore aumento dei ciclisti che transiteranno necessariamente intorno alla Fortezza da Basso, già di per sé sede di numerose ed affollate manifestazioni, nonché fulcro viario per i numerosi uffici, scuole ed abitazioni circostanti come pure ineludibile snodo viario dell'intera città;

~~RILEVATO inoltre che, allo stato attuale delle cose, i giardini della Fortezza, prima continuamente percorsi da ciclisti che li attraversavano o vi giravano intorno nei loro spostamenti quotidiani, risultano oggi difficilmente accessibili e quindi particolarmente isolati e meno frequentati;~~

~~RITENUTO che ciò può aver contribuito in maniera significativa all'aumento del degrado e dei fenomeni di piccola delinquenza (talvolta con esiti purtroppo tragici) registrato negli ultimi tempi nei suddetti giardini;~~

AGGIUNTO infine che i nuovi giardini realizzati sul sotto-atteversamento di viale Strozzi, posto dietro la nuova fermata tranviaria Strozzi-Fallaci, sebbene all'apparenza terminati, risultano ormai da mesi inspiegabilmente ancora chiusi al pubblico e recintati da transenne mai rimosse;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL SINDACO A:

- ripristinare un percorso ciclabile che colleghi nuovamente in modo continuo, sicuro ed efficace viale Belfiore con viale Lavagnini attraverso la Fortezza da Basso, **includendo la pista ciclabile attorno ai nuovamente i giardini della Fortezza.**

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi

Alessio Rossi

Stefania Collesei



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/03/2019

Mozione N. 2018/01903

ARGOMENTO N 367

Oggetto: Per una reale mobilità ciclabile

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10.05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Adriana Alberici, Arianna Xekalos

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|-------------------------|-------------------------|
| Andrea CECCARELLI | Tommaso GRASSI |
| Benedetta ALBANESE | Domenico Antonio LAURIA |
| Adriana ALBERICI | Luca MILANI |
| Miriam AMATO | Francesca NANNELLI |
| Angelo BASSI | Francesca PAOLIERI |
| Marco COLANGELO | Serena PERINI |
| Stefania COLLESEI | Andrea PUGLIESE |
| Susanna DELLA FELICE | Fabrizio RICCI |
| Stefano DI PUCCIO | Alessio ROSSI |
| Niccolò FALOMI | Francesco TORSELLI |
| Cristina GIANI | Donella VERDI |
| Fabio GIORGETTI | Arianna XEKALOS |
| Maria Federica GIULIANI | |
| | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|------------------|-------------------|
| Nicola ARMENTANO | Cecilia PEZZA |
| Leonardo BIEBER | Mario RAZZANELLI |
| Jacopo CELLAI | Cristina SCALETTI |
| Angelo D'AMBRISI | Luca TANI |
| Cosimo GUCCIONE | Mario TENERANI |
| Silvia NOFERI | |
| | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO

PREMESSO che in questi anni soprattutto il Quartiere I ha posto l'attenzione sul tema della ciclabilità, considerandolo un sistema di mobilità largamente utilizzato dai residenti del centro storico, ecologico e utile al benessere personale e collettivo, visto che ogni abitante che utilizza una bici per i propri spostamenti quotidiani costituisce un'auto o un motorino di meno per le strade della città;

CONSIDERATO che, anche a detta di tutte le principali associazioni di ciclisti, uno degli elementi fondamentali per la riuscita di un percorso ciclabile sono efficacia e sicurezza di collegamenti ed articolazioni: nuovi tratti ciclabili, qualora non adeguatamente connessi o integrati in un sistema organico e/o senza particolare cura negli attraversamenti e negli incroci, perdono gran parte della propria utilità e finiscono addirittura per essere controproducenti (secondo il codice della strada un ciclista in presenza di percorso ciclabile è tenuto a transitare su di esso e non sul tratto carrabile; ne consegue pertanto che un percorso costellato di interruzioni, blocchi e sospensioni, sebbene per il ciclista inevitabilmente più lento da percorrere rispetto alla strada normale, diventa per lui comunque obbligatorio);

PRESO ATTO che la più importante arteria di scorrimento ciclabile della nostra città, ovvero la pista che, passando attraverso le Cascine, lungo tutti i viali e i Lungarni, collegava il ponte all'Indiano al Girone, risulta ormai da anni interrotta in viale Belfiore presso l'ex area FIAT a causa dei pluridecennali cantieri ivi presenti e presenta anche presso la Fortezza da Basso numerose interruzioni e deviazioni;

FATTO PRESENTE dunque che - per fare un esempio pratico - un ciclista che oggi si dovesse muovere lungo la suddetta pista ciclabile nella direzione Cascine-Girone, giunto all'edicola di viale Belfiore, posta prima del cantiere dell'ex-area Fiat, dovrebbe premere la chiamata per l'attraversamento pedonale, attraversare viale Belfiore, scendere dalla bici e percorrere sul marciapiede sempre viale Belfiore fino all'incrocio con via Guido Monaco, proseguire sull'isolato successivo sempre sul marciapiede con bicicletta a mano (qui affiancato sembra da un tratto di pista ciclabile in via di realizzazione) e raggiungere l'antica pista ciclabile posta sul marciapiede del sottopasso con cui arrivare alla Fortezza da Basso angolo Piazzale Caduti; qui giunto, il ciclista avrebbe due alternative: la prima, più lunga, consiste nel prendere il tratto di pista ciclabile lungo via dei Caduti di Nassirya, che si interrompe però bruscamente in prossimità dell'altra estremità della Fortezza, dove c'è la curva; qui il ciclista dovrebbe scendere dalla bici, salire sul marciapiede, passare la curva a gomito assai pericolosa, perché senza visuale su eventuali altri ciclisti o pedoni provenienti dall'altro lato e immettersi nuovamente sul percorso ciclabile lato fortezza lungo viale Strozzi che percorrerebbe per pochi metri, fino a piazza Bambini di Beslan, qui attraverserebbe i binari della tranvia (semaforo) per continuare sull'altro lato di Viale Strozzi fino all'incrocio con via Ridolfi, attraversato il quale dovrebbe scendere dalla bicicletta per percorrere a piedi i 10 metri di marciapiede attraverso i quali potrebbe raggiungere il nuovo tratto di pista ciclabile qui appena realizzato ma "monco" e proseguire poi sull'antica pista ciclabile in viale Lavagnini; la seconda consiste invece nel prendere la pista ciclabile a sinistra lungo piazzale Caduti d'Esgeo fino al giardino della Fortezza; qua il ciclista dovrebbe attraversare la tramvia e il

viale per raggiungere il nuovo Student hotel (con ben quattro attraversamenti semaforici di cui tre a chiamata) e, di qui, attraversare il Viale Lavagnini con i due nuovi attraversamenti semaforici a chiamata non sincronizzati (con quindi sosta obbligata nel mezzo del viale), per raggiungere finalmente il vecchio percorso ciclabile su viale Lavagnini dal lato dell'Istituto Pieraccini; qualora un ciclista volesse muoversi in direzione opposta, il percorso sarà all'incirca lo stesso, con la significativa aggravante che tutto il tratto di viale Strozzi compreso fra via Ridolfi e piazza Bambini di Beslan sarebbe allora contromano e da percorrersi nuovamente a piedi sul marciapiede;

CONSTATATO dunque che un percorso ciclabile del genere non risulta più percorribile in modo rapido o minimamente efficace a meno che non si vogliano spingere i ciclisti a continue e reiterate infrazioni assai pericolose sia per loro sia i per i numerosi pedoni che transitano lungo e verso la Fortezza da Basso;

VALUTATO che la presenza del nuovo Student Hotel può determinare un ulteriore aumento dei ciclisti che transiteranno necessariamente intorno alla Fortezza da Basso, già di per sé sede di numerose ed affollate manifestazioni, nonché fulcro viario per i numerosi uffici, scuole ed abitazioni circostanti come pure ineludibile snodo viario dell'intera città;

AGGIUNTO infine che i nuovi giardini realizzati sul sotto-attraversamento di viale Strozzi, posto dietro la nuova fermata tranviaria Strozzi-Fallaci, sebbene all'apparenza terminati, risultano ormai da mesi inaspiegabilmente ancora chiusi al pubblico e recintati da transenne mai rimosse;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL SINDACO A:

- ripristinare un percorso ciclabile che colleghi nuovamente in modo continuo ed efficace viale Belfiore con viale Lavagnini attraverso la Fortezza da Basso, includendo la pista ciclabile attorno ai giardini della Fortezza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|------------|-----|---|
| favorevoli | 25: | Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Adriana Alberici, Miriam Amato, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos |
|------------|-----|---|

contrari 0:
astenuti 0:
non votanti 0:

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|---------------|-------------|---|
| Comm. 6 | 23/10/2018 | 15/11/2018 | 15/11/2018 | Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti |

Ora:17.52

Verbale: 368

MOZIONE N.: 2018/01908

OGGETTO: Piano di riqualificazione Ex Manifattura Tabacchi: ritrovare il verde per via Tartini e via Boito

Proponente/i: Rossi Alessio Collesei Stefania

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 - 11/12/2018 Contrario

17.52: Interviene Ceccarelli Andrea

17.53: Entra in aula Collesei Stefania

17.53: Esce dall'aula Collesei Stefania

17.53: Interviene Collesei Stefania - comunica che presenta emendamenti per aggiornare la mozione

17.57: Interviene Ceccarelli Andrea

18.00 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 11

Contrari: 13

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.01: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Alberici Adriana, Amato Miriam, Collesei Stefania, Giani Cristina, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Nannelli Francesca, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01908

ALLEGATO N. 2 – Emendamenti della consigliera Collesei

ALLEGATO N. 3 - Mozione n. 2018/01908 – respinto emendato



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 368

| | |
|--------------------------|------|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 22/10/2018 | |
| Interrogazione N. | |
| Interpellanza N. | |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. | 1908 |

Tipologia: mozione

Soggetti proponenti: Alessio Rossi, Stefania Collese

Oggetto: "Piano di riqualificazione Ex Manifattura Tabacchi: ritrovare il verde per via Tartini e via Boito"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che è in corso di redazione il progetto di riqualificazione della Ex Manifattura Tabacchi;

Evidenziato che la Ex Manifattura ospiterà molte funzioni, tra cui il Campus di Polimoda e darà risposta all'esigenza di rigenerazione urbana;

Preso atto che all'interno della Manifattura è presente un asilo nido, che però è collocato attualmente senza titolo;

Considerato che il Piano di Recupero del complesso della Ex Manifattura comprende anche l'edificio C, ovvero la ex Polveriera;

Appurato che nella scheda AT 08.04 del Regolamento Urbanistico per tale edificio è prevista la "demolizione senza ricostruzione nell'ambito del piano attuativo dell'immobile ex-demaniale individuato al NCEU al foglio 52, Particelle 4 e 77, compresa nel perimetro attuativo;

Reso evidente che in presenza di questa previsione sarebbe necessaria una variante al Regolamento Urbanistico per realizzare quanto indicato nel progetto ovvero 2 parcheggi interrati, edilizia per social housing e un asilo nido, in luogo di quello esistente;

Considerato che in tal caso si andrebbe a limitare la quantità di verde pubblico che la cittadinanza residente nelle strade di via Tartini, via Boito, Via Pergolesi auspica di poter fruire

SI CHIEDE

Prima di procedere alla proposta di variante urbanistica succitata, di progettare per la zona sopra considerata un'adeguata quantità di verde e una viabilità interna e di collegamento in grado di sopportare l'ulteriore carico urbanistico determinato dall'eventuale variante.

Stefania Collese *Alessio Rossi*

ST/EN/01908

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 368

Mozione N. 2018/01908



Tipologia: mozione

Soggetti proponenti: Alessio Rossi, Stefania Collesei

Oggetto: "Piano di riqualificazione Ex Manifattura Tabacchi: ritrovare il verde per via Tartini e via Boito"

IL CONSIGLIO COMUNALE

escludimento essere
~~Considerato che è in corso di redazione il progetto di riqualificazione della Ex Manifattura Tabacchi;~~

Evidenziato che la Ex Manifattura ospiterà molte funzioni, tra cui il Campus di Polimoda e darà risposta all'esigenza di rigenerazione urbana;

Preso atto che all'interno della Manifattura è presente un asilo nido, che però è collocato attualmente senza titolo;

Considerato che il Piano di Recupero del complesso della Ex Manifattura comprende anche l'edificio C, ovvero la ex Polveriera;

Appurato che nella scheda AT 08.04 del Regolamento Urbanistico per tale edificio è prevista la "demolizione senza ricostruzione nell'ambito del piano attuativo dell'immobile ex-demaniale individuato al NCEU al foglio 52, Particelle 4 e 77, compresa nel perimetro attuativo;

e' stato eliminato
Reso evidente che in presenza di questa previsione sarebbe necessaria una variante al Regolamento Urbanistico per realizzare quanto indicato nel progetto ovvero 2 parcheggi interrati, edilizia per social housing e un asilo nido, in luogo di quello esistente;

Considerato che in tal caso si andrebbe a limitare la quantità di verde pubblico che la cittadinanza residente nelle strade di via Tartini, via Boito, Via Pergolesi auspica di poter fruire

SI CHIEDE

Cossane

Prima di procedere alla proposta di variante urbanistica succitata, di progettare per la zona sopra considerata un'adeguata quantità di verde e una viabilità interna e di collegamento in grado di sopportare l'ulteriore carico urbanistico determinato dall'eventuale variante.


FIRENZE DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA *Colleseri*
IL *25.3.08*

Colleseri



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/03/2019

Mozione N. 2018/01908

ARGOMENTO N 368

Oggetto: Piano di riqualificazione Ex Manifattura Tabacchi: ritrovare il verde per via Tartini e via Boito

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10:05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Adriana Alberici, Arianna Xekalos

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|-------------------------|-------------------------|
| Andrea CECCARELLI | Tommaso GRASSI |
| Adriana ALBERICI | Cosimo GUCCIONE |
| Miriam AMATO | Domenico Antonio LAURIA |
| Angelo BASSI | Luca MILANI |
| Marco COLANGELO | Francesca NANNELLI |
| Stefania COLLESEI | Francesca PAOLIERI |
| Susanna DELLA FELICE | Andrea PUGLIESE |
| Stefano DI PUCCIO | Fabrizio RICCI |
| Niccolò FALOMI | Alessio ROSSI |
| Cristina GIANI | Francesco TORSELLI |
| Fabio GIORGETTI | Donella VERDI |
| Maria Federica GIULIANI | Arianna XEKALOS |
| | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|--------------------|-------------------|
| Benedetta ALBANESE | Serena PERINI |
| Nicola ARMENTANO | Cecilia PEZZA |
| Leonardo BIEBER | Mario RAZZANELLI |
| Jacopo CELLAI | Cristina SCALETTI |
| Angelo D'AMBRISI | Luca TANI |
| Silvia NOFERI | Mario TENERANI |
| | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Alessio Rossi, Stefania Collesei

IL CONSIGLIO COMUNALE

Evidenziato che la Ex Manifattura ospiterà molte funzioni, tra cui il Campus di Polimoda e darà risposta all'esigenza di rigenerazione urbana;

Preso atto che all'interno della Manifattura è presente un asilo nido, che però è collocato attualmente senza titolo;

Considerato che il Piano di Recupero del complesso della Ex Manifattura comprende anche l'edificio C, ovvero la ex Polveriera;

Appurato che nella scheda AT 08.04 del Regolamento Urbanistico per tale edificio è prevista la "demolizione senza ricostruzione nell'ambito del piano attuativo dell'immobile ex-demaniale individuato al NCEU al foglio 52, Particelle 4 e 77, compresa nel perimetro attuativo;

Reso evidente che in presenza di questa previsione è stata effettuata una variante al Regolamento Urbanistico per realizzare quanto indicato nel progetto ovvero 2 parcheggi interrati, edilizia per social housing e un asilo nido, in luogo di quello esistente;

Considerato che in tal caso si andrebbe a limitare la quantità di verde pubblico che la cittadinanza residente nelle strade di via Tartini, via Boito, Via Pergolesi auspica di poter fruire

SI CHIEDE

Di progettare per la zona sopra considerata un'adeguata quantità di verde e una viabilità interna e di collegamento in grado di sopportare l'ulteriore carico urbanistico determinato dall'eventuale variante.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

11: Adriana Alberici, Miriam Amato, Stefania Collesei, Cristina Giani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Francesca Nannelli, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos

| | | |
|-------------|-----|---|
| contrari | 13: | Andrea Ceccarelli, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, |
| astenuti | 0: | |
| non votanti | 0: | |

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|------------------|----------------|--------------|
| Comm. 3 | 23/10/2018 | 15/11/2018 | 11/12/2018 | Contrario |

Ora:18.01

Verbale: 369

MOZIONE N.: 2018/01948

OGGETTO: Per affrontare la problematica dell'amianto nella nostra acqua

Proponente/i: Trombi Giacomo Grassi Tommaso Verdi Donella Amato Miriam

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 - 13/12/2018 Contrario

18.01: Interviene Ceccarelli Andrea

18.01: Interviene Grassi Tommaso

18.03: Interviene Amato Miriam

18.04: Interviene Ceccarelli Andrea

18.06: Interviene Ricci Fabrizio

18.08: Interviene Ceccarelli Andrea

18.08: Interviene Amato Miriam

18.08: Interviene Ceccarelli Andrea

18.09: Esce dall'aula Rossi Alessio

Assiste la Presidenza il Vice Segretario Generale De Ponti Carla

18.09 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 7

Contrari: 15

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

18.10: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Amato Miriam, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Non Votanti

Albanese Benedetta

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01948 – respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/03/2019

Mozione N. 2018/01948

ARGOMENTO N 369

Oggetto: Per affrontare la problematica dell'amianto nella nostra acqua

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10:05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Adriana Alberici, Arianna Xekalos

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|-------------------------|-------------------------|
| Andrea CECCARELLI | Tommaso GRASSI |
| Benedetta ALBANESE | Domenico Antonio LAURIA |
| Adriana ALBERICI | Luca MILANI |
| Miriam AMATO | Francesca PAOLIERI |
| Angelo BASSI | Serena PERINI |
| Marco COLANGELO | Andrea PUGLIESE |
| Susanna DELLA FELICE | Fabrizio RICCI |
| Stefano DI PUCCIO | Alessio ROSSI |
| Niccolò FALOMI | Francesco TORSELLI |
| Cristina GIANI | Donella VERDI |
| Fabio GIORGETTI | Arianna XEKALOS |
| Maria Federica GIULIANI | |
| | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|--------------------|-------------------|
| Nicola ARMENTANO | Silvia NOFERI |
| Leonardo BIEBER | Cecilia PEZZA |
| Jacopo CELLAJ | Mario RAZZANELLI |
| Stefania COLLESEI | Cristina SCALETTI |
| Angelo D'AMBRISI | Luca TANI |
| Cosimo GUCCIONE | Mario TENERANI |
| Francesca NANNELLI | |
| | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Giacomo Trombi, Tommaso Grassi e Donella Verdi, Miriam Amato

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

RICORDATO che la risorsa idrica nel comune di Firenze è gestita da Publiacqua, partecipata del nostro comune

RICORDATO che il nostro comune partecipa all'assemblea dell'Autorità Idrica Toscana tramite il sindaco o suo delegato

RICORDATO che la rete idrica gestita da Publiacqua presenta numerosi tratti contenenti amianto (quasi 13km nel territorio comunale di Firenze – pari al 1.44% della rete comunale, per un totale di quasi 247 km, pari al 3.69%, nell'intera rete gestita)

CONSIDERATO che, se sono ormai acclarati gli effetti sulla salute causati dall'inalazione di fibre di amianto e dunque sono state fissate soglie di limite chiare relativamente all'inalazione, la comunità scientifica non è ancora riuscita a fissare una analoga soglia di rischio, relativamente agli effetti sulla salute umana dovuti all'ingestione delle fibre di amianto disciolte in acqua, prevalentemente a causa dell'assenza di un adeguato monitoraggio, di limitazioni metodologiche, della coesistenza e interazione con altri fattori di rischio, etc

RICORDATA la risposta all'interrogazione 800/2015 "Presenza di amianto nella rete idrica fiorentina" ed in particolare che è stato avviato un piano di monitoraggio nel 2015

RICORDATA la mozione 970/2014 con cui si chiedeva un piano straordinario per la sostituzione delle tubature contenenti amianto

CONSIDERATO che l'AIT ha una sezione del proprio sito istituzionale denominata "focus cemento-amianto" nella quale sono riportati i risultati dell'attività di monitoraggio di cui sopra, nonché i dati relativi alla consistenza di tubature contenenti amianto nella nostra regione

CONSIDERATO che in 33 comuni toscani i prelievi a campione hanno fatto registrare la presenza di fibre di amianto disciolte in acqua

CONSIDERATO che alcune di queste rilevazioni risultate positive alle fibre di amianto, ovvero nei comuni di Agliana, Loro Ciuffenna, Pistoia, Prato, Quarrata, Scandicci, Sesto Fiorentino, interessano tubature gestite direttamente da Publiacqua

PRESO ATTO delle dichiarazioni di Publiacqua S.p.A. a mezzo stampa (articolo comparso il 12 ottobre 2014 su La Nazione, cronaca di Pistoia) e del suo presidente durante l'audizione del 23 Ottobre 2014 nella sesta Commissione Consiliare che riportano in particolare che Publiacqua non potrebbe autonomamente

investire risorse né mettere in atto un piano straordinario per la sostituzione delle tubature contenenti amianto senza direttive specifiche da parte dell'Autorità Idrica Toscana (AIT), e che dovrebbero essere i Comuni stessi a sottoporre il problema e sollecitare l'AIT, in quanto suoi membri

RITENUTO fondamentale applicare il principio precauzionale, e dunque eliminare quelle fonti di fibre di amianto responsabili della contaminazione delle acque dei nostri acquedotti

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AFFINCHÉ

Promuova a livello di AIT una azione volta a sensibilizzare le altre amministrazioni, nonché i gestori, affinché si proceda, a livello regionale, a realizzare:

- un piano straordinario di breve periodo per sostituire urgentemente tutte le tubature contenenti amianto nei tratti a monte dei prelievi di cui in narrativa che abbiano registrato la presenza di fibre di amianto disciolte in acqua
- un piano di medio periodo per sostituire, in via precauzionale, tutte le tubature contenenti amianto presenti negli acquedotti toscani

Si adoperi in tutte le sedi affinché tale operazione non gravi sulle bollette dei cittadini, ma reperisca i fondi necessari a partire dagli utili delle società che gestiscono la risorsa idrica, da finanziamenti regionali, statali o europei

Si adoperi successivamente presso Publiacqua, come socio, affinché sia effettivamente realizzato un piano straordinario per la sostituzione precauzionale delle tubature contenenti amianto nei tratti a monte dei prelievi di cui in narrativa.

Promuova a livello di AIT e di Regione Toscana, di concerto con le istituzioni competenti, ivi comprese le realtà universitarie e di ricerca nonché i gestori della risorsa idrica, progetti volti al monitoraggio ed allo studio degli effetti delle fibre di amianto disciolte in acqua sulla salute della popolazione toscana

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|------------|-----|---|
| favorevoli | 7: | Adriana Alberici, Miriam Amato, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos |
| contrari | 15: | Andrea Ceccarelli, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Susanna |

Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,

astenuti 0:

non votanti 1: Benedetta Albanese,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|------------------|----------------|--------------|
| Comm. 6 | 24/10/2018 | 17/11/2018 | 13/12/2018 | Contrario |

Ora:18.10

Verbale: 370

MOZIONE N.: 2018/01993

OGGETTO: Panchine in centro storico

Proponente/i: Comm. 6 Comm. 2

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 - 15/11/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti Pezza, Guccione, Bassi, Ricci su testo precedentemente emendato in Comm. 8 . La Comm. 6 fa proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Comm. 8 - 08/11/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamento accolto dalla proponente Comm. 2 - 05/03/2019 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente sul testo già emendato dalla Comm. 8 e fatto proprio dalla Comm. 6. La Comm. 2 fa proprio l'atto con l'accordo della proponente Pezza

18.10: Interviene Ceccarelli Andrea

18.10: Entra in aula Rossi Alessio

18.10: Esce dall'aula Rossi Alessio

18.11: Interviene Falomi Niccolo' Chiede che venga rinviata

18.12: Interviene Ceccarelli Andrea rinvia l'atto

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01993 – rinviato

Tipologia: mozione

Soggetto proponente: Cecilia Pezza, LUCCIONE, PABBI, REC.

Oggetto: panchine in centro storico

| |
|--------------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 30/10/18 |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>1993</u> |

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il centro storico di Firenze rappresenta sempre più una meta ambita del turismo;

RICORDATO come spesso è stato discusso sull'impatto che l'alto numero di fruitori del centro ha sulle strade, i monumenti, gli spazi della città;

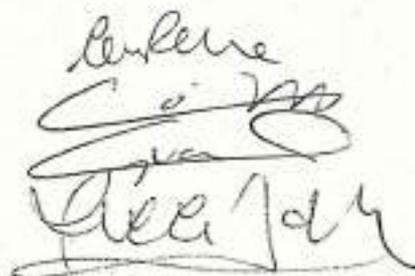
CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale più volte è intervenuta con regolamenti e ordinanze per gestire al meglio il fenomeno del turismo e più in generale dell'utilizzo del centro Unesco;

RICORDATA la recente ordinanza che interviene per limitare la sosta sui marciapiedi in alcune strade, dove l'abitudine a "mangiare seduti per terra" è divenuta motivo di forte degrado e di fastidio;

PRESO ATTO altresì della necessità di creare spazi pubblici adatti alla sosta delle persone

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a prevedere l'installazione di nuove panchine nelle zone di maggiore interesse turistico, in particolare nelle piazze.



Ora:18.12

Verbale: 371

MOZIONE N.: 2018/02001

OGGETTO: Servizio smaltimento amianto di Alia per privati

Proponente/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 - 29/11/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti

18.12: Interviene Ceccarelli Andrea

18.12: Interviene Grassi Tommaso

18.13: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

18.14: Interviene Ceccarelli Andrea

18.15: Interviene Grassi Tommaso

18.16: Interviene Ceccarelli Andrea

18.16: Interviene Ricci Fabrizio

18.17 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.18: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Amato Miriam, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Verdi Donella

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/02001

ALLEGATO N. 2 – Parere della commissione n. 6

ALLEGATO N. 3 - Mozione n. 2018/02001 – approvato emendato



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 341

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI FIRENZE

31/10/18

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / D.D.G./RIS. N. 2001

MOZIONE

Oggetto: Servizio smaltimento amianto di Alia per privati.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Ricordato che a ottobre 2017, dopo che nell'estate precedente era stata sospesa l'attività di ritiro da parte di Alia (ex Quadrifoglio) dell'amianto da privati che avevano la necessità di smaltirlo attraverso i kit a 35 euro distribuiti dall'azienda del servizio di raccolta dei rifiuti, fu pubblicato un comunicato stampa ufficiale che annunciava che, a Firenze, nei comuni della Piana e del Chianti fiorentino, sarebbe tornato disponibile il kit amianto Alia per le utenze domestiche al costo di 35 euro;

Preso atto che nel comunicato si riportava la notizia che nel nuovo kit sarebbe presente un prodotto incapsulante per garantire ancora più sicurezza nelle fasi di preparazione e confezionamento dell'eternit;

Preso atto del testo integrale della nota pubblicata sul sito internet di Alia il 2 ottobre 2017, che così recitava: "Alia riprende da lunedì 10 ottobre 2017 la distribuzione del "kit amianto", l'attrezzatura completa per smaltire in modo sicuro piccoli manufatti di cemento amianto (eternit) di provenienza esclusivamente domestica. Gli utenti regolarmente iscritti a Tari nei comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle Val di Pesa, possono di nuovo prenotare e ritirare il kit al prezzo di 35 euro (iva compresa). Rispetto al passato, sono state ridefinite le procedure di preparazione dei materiali per adeguarle alle normative vigenti: per questo, dopo la sospensione estiva, Alia ha arricchito il kit con un prodotto incapsulante (contenitore da 4 kg) ed uno spruzzino per irrorare il prodotto sul manufatto prima di procedere al suo smontaggio e confezionamento. Nel nuovo kit l'utente domestico troverà anche un sacchetto in pvc ed una etichetta che serviranno a confezionare separatamente i dispositivi di protezione individuale (quali tuta, mascherina, guanti, sovrascarpe) utilizzati per lo smontaggio ed il confezionamento dell'amianto";

Considero che numerose sono state le segnalazioni recenti di cittadini fiorentini che, telefonando per la prenotazione del kit eternit ai numeri presenti sul sito internet di Alia, hanno visto respingersi la propria richiesta con approssimative motivazioni, tanto che in molti hanno dovuto affidarsi ad aziende specializzate, il cui costo per l'intervento è tutt'altro che economico, e che questo ha creato problemi a numerose famiglie che avrebbero potuto usufruire del servizio molto più economico di Alia;

Considerato che il costo di acquisto del kit sarebbe di Euro 35,00 Iva compresa (comprensivo di 1 sacco big bag) mentre gli ulteriori big bag, eventualmente necessari, sono disponibili al costo di Euro/cd 18,00 Iva compresa, cifra e importi neppure lontanamente confrontabili con diverse centinaia di euro necessari per smaltire anche quantità minime di amianto con altri soggetti;

Ricordate le limitazioni per l'utilizzo del kit previste dal servizio di Alia, come le operazioni di smontaggio (che devono essere effettuate autonomamente dal cittadino senza l'ausilio o la presenza

di soggetti specializzati terzi), che i limiti rimangono 30 kg per ogni kit (con la possibilità di acquistare altri due big bag per un massimo di 100 kg ad utenza, non ripetibile) e che il trasporto deve essere tassativamente effettuato con auto di proprietà dell'utente (non è consentito l'utilizzo di mezzi di terzi o mezzi come furgoni o pianali);

Ricordato come a Firenze siamo nuovamente in una situazione in cui o paghi centinaia di euro o ti tieni l'amianto, danneggiando la salute tua e dei vicini, e che questa situazione potrebbe facilmente portare qualcuno ad abbandonare illegalmente i rifiuti in mezzo ad una strada, o nelle vicinanze di cassonetti stradali, o lungo un torrente, o in un campo, con ulteriori ricadute nocive sulla salute umana e sull'ambiente;

Ricordato infine che non compare online alcun avviso della sospensione di detto servizio, utile alla cittadinanza;

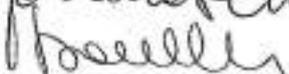
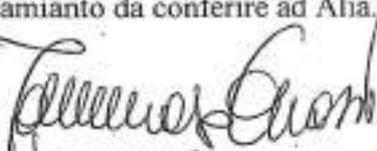
IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A:

1. fare ripristinare il servizio di consegna dei kit eternit da parte di Alia e fare riattivare il servizio di ritiro presso le sedi indicate dall'azienda per il conferimento dell'amianto da parte dei privati, secondo i limiti quantitativi e le modalità riportate nell'accordo dell'ottobre 2017;
2. di provvedere, finché il servizio non sarà ripristinato, a indicare sul sito internet della società i motivi e precisare entro quale mese verrà riavviato la procedura di consegna dei kit e di ritiro dell'amianto da conferire ad Alia.

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi



Firenze, 29.11.2018
Prot. n. 118

Ai Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale
Alle Commissioni Consiliari
Ai Componenti Sesta Commissione

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 29/11/2018.

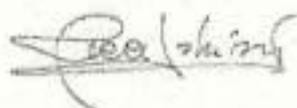
2) Mozione n. 2001/2018 "Servizio smaltimento amianto di ALIA per privati" proponenti: Grassi, Verdi, Trombi

ESITO: PARERE FAVOREVOLE di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente

12 voti favorevoli (Ricci, Xekalos, Albanese, Amato, Collese, Giuliani, Pugliese, Torselli, Trombi, Lauria, Giorgetti, Della Felice)

Cordiali saluti

Il Presidente
Fabrizio Ricci



In allegato testo emendato

MOZIONE

Oggetto: Servizio smaltimento amianto di Alia per privati.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Preso atto di quanto contenuto nella Delibera 378 del 9 aprile 2018 della Regione Toscana;

Ricordato che a ottobre 2017, dopo che nell'estate precedente era stata sospesa l'attività di ritiro da parte di Alia (ex Quadrifoglio) dell'amianto da privati che avevano la necessità di smaltirlo attraverso i kit a 35 euro distribuiti dall'azienda del servizio di raccolta dei rifiuti, fu pubblicato un comunicato stampa ufficiale che annunciava che, a Firenze, nei comuni della Piana e del Chianti fiorentino, sarebbe tornato disponibile il kit amianto Alia per le utenze domestiche al costo di 35 euro;

Preso atto che nel comunicato si riportava la notizia che nel nuovo kit sarebbe presente un prodotto incapsulante per garantire ancora più sicurezza nelle fasi di preparazione e confezionamento dell'eternit;

Preso atto del testo integrale della nota pubblicata sul sito internet di Alia il 2 ottobre 2017, che così recitava: "Alia riprende da lunedì 10 ottobre 2017 la distribuzione del "kit amianto", l'attrezzatura completa per smaltire in modo sicuro piccoli manufatti di cemento amianto (eternit) di provenienza esclusivamente domestica. Gli utenti regolarmente iscritti a Tari nei comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle Val di Pesa, possono di nuovo prenotare e ritirare il kit al prezzo di 35 euro (iva compresa). Rispetto al passato, sono state ridefinite le procedure di preparazione dei materiali per adeguarle alle normative vigenti: per questo, dopo la sospensione estiva, Alia ha arricchito il kit con un prodotto incapsulante (contenitore da 4 kg) ed uno spruzzino per irrorare il prodotto sul manufatto prima di procedere al suo smontaggio e confezionamento. Nel nuovo kit l'utente domestico troverà anche un sacchetto in pvc ed una etichetta che serviranno a confezionare separatamente i dispositivi di protezione individuale (quali tuta, mascherina, guanti, sovrascarpe) utilizzati per lo smontaggio ed il confezionamento dell'amianto";

Considerato che numerose sono state le segnalazioni recenti di cittadini fiorentini che, telefonando per la prenotazione del kit eternit ai numeri presenti sul sito internet di Alia, hanno visto respingersi la propria richiesta con approssimative motivazioni, tanto che in molti hanno dovuto affidarsi ad aziende specializzate, il cui costo per l'intervento è tutt'altro che economico, e che questo ha creato problemi a numerose famiglie che avrebbero potuto usufruire del servizio molto più economico di Alia;

Considerato che il costo di acquisto del kit sarebbe di Euro 35,00 Iva compresa (comprensivo di 1 sacco big bag) mentre gli ulteriori big bag, eventualmente necessari, sono disponibili al costo di Euro/cd 18,00 Iva compresa, cifra e importi neppure lontanamente confrontabili con diverse centinaia di euro necessari per smaltire anche quantità minime di amianto con altri soggetti;

Ricordate le limitazioni per l'utilizzo del kit previste dal servizio di Alia, come le operazioni di smontaggio (che devono essere effettuate autonomamente dal cittadino senza l'ausilio o la presenza di soggetti specializzati terzi), che i limiti rimangono 30 kg per ogni kit (con la possibilità di acquistare altri due big bag per un massimo di 100 kg ad utenza, non ripetibile) e che il trasporto deve essere tassativamente effettuato con auto di proprietà dell'utente (non è consentito l'utilizzo di mezzi di terzi o mezzi come furgoni o pianali);

Ricordato come a Firenze siamo nuovamente in una situazione in cui o paghi centinaia di euro o ti tieni l'amianto, danneggiando la salute tua e dei vicini, e che questa situazione potrebbe facilmente portare qualcuno ad abbandonare illegalmente i rifiuti in mezzo ad una strada, o nelle vicinanze di cassonetti stradali, o lungo un torrente, o in un campo, con ulteriori ricadute nocive sulla salute umana e sull'ambiente;

Ricordato infine che non compare online alcun avviso della sospensione di detto servizio, utile alla cittadinanza;

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A:

- 1. Ad adoperarsi presso ATO affinché siano definiti quanto prima i nuovi prezzi del Kit eternit;**
2. fare ripristinare il servizio di consegna dei kit eternit da parte di Alia e fare riattivare il servizio di ritiro presso le sedi indicate dall'azienda per il conferimento dell'amianto da parte dei privati, secondo i limiti quantitativi e le modalità riportate nell'accordo dell'ottobre 2017;
3. di provvedere, finché il servizio non sarà ripristinato, a indicare sul sito internet della società i motivi e precisare entro quale mese verrà riavviato la procedura di consegna dei kit e di ritiro dell'amianto da conferire ad Alia.

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/03/2019

Mozione N. 2018/02001

ARGOMENTO N 371

Oggetto: Servizio smaltimento amianto di Alia per privati

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10:05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Adriana Alberici, Arianna Xekalos

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|-------------------------|-------------------------|
| Andrea CECCARELLI | Tommaso GRASSI |
| Benedetta ALBANESE | Cosimo GUCCIONE |
| Adriana ALBERICI | Domenico Antonio LAURIA |
| Miriam AMATO | Luca MILANI |
| Angelo BASSI | Francesca NANNELLI |
| Jacopo CELLAI | Francesca PAOLIERI |
| Marco COLANGELO | Serena PERINI |
| Stefania COLLESEI | Andrea PUGLIESE |
| Susanna DELLA FELICE | Fabrizio RICCI |
| Stefano DI PUCCIO | Mario TENERANI |
| Niccolò FALOMI | Francesco TORSELLI |
| Cristina GIANI | Donella VERDI |
| Maria Federica GIULIANI | |
| | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|------------------|-------------------|
| Nicola ARMENTANO | Mario RAZZANELLI |
| Leonardo BIEBER | Alessio ROSSI |
| Angelo D'AMBRISI | Cristina SCALETTI |
| Fabio GIORGETTI | Luca TANI |
| Silvia NOFERI | Arianna XEKALOS |
| Cecilia PEZZA | |
| | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

PRESO ATTO di quanto contenuto nella Delibera 378 del 9 aprile 2018 della Regione Toscana;

RICORDATO che a ottobre 2017, dopo che nell'estate precedente era stata sospesa l'attività di ritiro da parte di Alia (ex Quadrifoglio) dell'amianto da privati che avevano la necessità di smaltirlo attraverso i kit a 35 euro distribuiti dall'azienda del servizio di raccolta dei rifiuti, fu pubblicato un comunicato stampa ufficiale che annunciava che, a Firenze, nei comuni della Piana e del Chianti fiorentino, sarebbe tornato disponibile il kit amianto Alia per le utenze domestiche al costo di 35 euro;

PRESO ATTO che nel comunicato si riportava la notizia che nel nuovo kit sarebbe presente un prodotto incapsulante per garantire ancora più sicurezza nelle fasi di preparazione e confezionamento dell'eternit;

PRESO ATTO del testo integrale della nota pubblicata sul sito internet di Alia il 2 ottobre 2017, che così recitava: "Alia riprende da lunedì 10 ottobre 2017 la distribuzione del "kit amianto", l'attrezzatura completa per smaltire in modo sicuro piccoli manufatti di cemento amianto (eternit) di provenienza esclusivamente domestica. Gli utenti regolarmente iscritti a Tari nei comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle Val di Pesa, possono di nuovo prenotare e ritirare il kit al prezzo di 35 euro (iva compresa). Rispetto al passato, sono state ridefinite le procedure di preparazione dei materiali per adeguarle alle normative vigenti: per questo, dopo la sospensione estiva, Alia ha arricchito il kit con un prodotto incapsulante (contenitore da 4 kg) ed uno spruzzino per irrorare il prodotto sul manufatto prima di procedere al suo smontaggio e confezionamento. Nel nuovo kit l'utente domestico troverà anche un sacchetto in pvc ed una etichetta che serviranno a confezionare separatamente i dispositivi di protezione individuale (quali tuta, mascherina, guanti, sovrascarpe) utilizzati per lo smontaggio ed il confezionamento dell'amianto";

CONSIDERATO che numerose sono state le segnalazioni recenti di cittadini fiorentini che, telefonando per la prenotazione del kit eternit ai numeri presenti sul sito internet di Alia, hanno visto respingersi la propria richiesta con approssimative motivazioni, tanto che in molti hanno dovuto affidarsi ad aziende specializzate, il cui costo per l'intervento è tutt'altro che economico, e che questo ha creato problemi a numerose famiglie che avrebbero potuto usufruire del servizio molto più economico di Alia;

CONSIDERATO che il costo di acquisto del kit sarebbe di Euro 35,00 Iva compresa (comprensivo di 1 sacco big bag) mentre gli ulteriori big bag, eventualmente necessari, sono disponibili al costo di Euro/cd 18,00 Iva compresa, cifra e importi neppure lontanamente confrontabili con diverse centinaia di euro necessari per smaltire anche quantità minime di amianto con altri soggetti;

RICORDATE le limitazioni per l'utilizzo del kit previste dal servizio di Alia, come le operazioni di smontaggio (che devono essere effettuate autonomamente dal cittadino senza l'ausilio o la presenza di soggetti specializzati terzi), che i limiti rimangono 30 kg per ogni kit (con la possibilità di acquistare altri due big bag per un massimo di 100 kg ad utenza, non ripetibile) e che il trasporto deve essere tassativamente effettuato con auto di proprietà dell'utente (non è consentito l'utilizzo di mezzi di terzi o mezzi come furgoni o pianali);

RICORDATO come a Firenze siamo nuovamente in una situazione in cui o paghi centinaia di euro o ti tieni l'amianto, danneggiando la salute tua e dei vicini, e che questa situazione potrebbe facilmente portare qualcuno ad abbandonare illegalmente i rifiuti in mezzo ad una strada, o nelle vicinanze di cassonetti stradali, o lungo un torrente, o in un campo, con ulteriori ricadute nocive sulla salute umana e sull'ambiente;

RICORDATO infine che non compare online alcun avviso della sospensione di detto servizio, utile alla cittadinanza;

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A:

1. Ad adoperarsi presso ATO affinché siano definiti quanto prima i nuovi prezzi del Kit eternit;
2. fare ripristinare il servizio di consegna dei kit eternit da parte di Alia e fare riattivare il servizio di ritiro presso le sedi indicate dall'azienda per il conferimento dell'amianto da parte dei privati, secondo i limiti quantitativi e le modalità riportate nell'accordo dell'ottobre 2017;
3. di provvedere, finché il servizio non sarà ripristinato, a indicare sul sito internet della società i motivi e precisare entro quale mese verrà riavviato la procedura di consegna dei kit e di ritiro dell'amianto da conferire ad Alia.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|--|
| favorevoli | 25: | Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Adriana Alberici, Miriam Amato, Angelo Bassi, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Stefania Collesci, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi |
| contrari | 0: | |
| astenuiti | 0: | |
| non votanti | 0: | |

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|---------------|-------------|---|
| Comm. 6 | 31/10/2018 | 15/11/2018 | 29/11/2018 | Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti |

Ora:18.18

Verbale: 372

MOZIONE N.: 2018/02046

OGGETTO: Disposizioni per la messa in sicurezza e la lotta allo spaccio nel giardino della Fortezza da Basso

Proponente/i: Torselli Francesco Xekalos Arianna

Istruttoria Comm.ni: Comm. 8 - 25/01/2019 Contrario Comm. 6 - 25/01/2019 Contrario
Comm. 1 - 25/01/2019 Contrario

18.18: Interviene Ceccarelli Andrea

18.18: Interviene Xekalos Arianna

18.20: Interviene Ceccarelli Andrea

18.20: Interviene Grassi Tommaso

18.24: Interviene Della Felice Susanna

18.24: Interviene Ricci Fabrizio

18.26: Interviene Della Felice Susanna

18.26: Interviene Falomi Niccolo'

18.30: Interviene Ceccarelli Andrea

18.31: Interviene Torselli Francesco

18.34: Esce dall'aula Pugliese Andrea

18.36: Interviene Milani Luca

18.39: Interviene Ceccarelli Andrea

18.39: Interviene Xekalos Arianna

18.40: Interviene Ceccarelli Andrea

18.41: Interviene Albanese Benedetta

18.42: Interviene Ceccarelli Andrea

18.42: Interviene Grassi Tommaso

18.43: Esce dall'aula Tenerani Mario

18.44: Interviene Ceccarelli Andrea sostituisce i consiglieri Giorgetti ed Alberici con Milani e Amato in qualità di scrutatore

18.45 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 4

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

18.45: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio

Non Votanti

Amato Miriam

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/02046 - respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/03/2019

Mozione N. 2018/02046

ARGOMENTO N 372

Oggetto: Disposizioni per la messa in sicurezza e la lotta allo spaccio nel giardino della Fortezza da Basso

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10:05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Miriam Amato, Arianna Xekalos

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|----------------------|-------------------------|
| Andrea CECCARELLI | Maria Federica GIULIANI |
| Benedetta ALBANESE | Cosimo GUCCIONE |
| Miriam AMATO | Domenico Antonio LAURIA |
| Angelo BASSI | Luca MILANI |
| Leonardo BIEBER | Francesca NANNELLI |
| Jacopo CELLAI | Francesca PAOLIERI |
| Marco COLANGELO | Serena PERINI |
| Susanna DELLA FELICE | Fabrizio RICCI |
| Stefano DI PUCCIO | Mario TENERANI |
| Niccolò FALOMI | Francesco TORSELLI |
| Cristina GIANI | Arianna XEKALOS |
| | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|-------------------|-------------------|
| Adriana ALBERICI | Cecilia PEZZA |
| Nicola ARMENTANO | Andrea PUGLIESE |
| Stefania COLLESEI | Mario RAZZANELLI |
| Angelo D'AMBRISI | Alessio ROSSI |
| Fabio GIORGETTI | Cristina SCALETTI |
| Tommaso GRASSI | Luca TANI |
| Silvia NOFERI | Donella VERDI |
| | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Francesco Torselli (FDI), Arianna Xekalos (M5S)

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE la Fortezza da Basso ed in special modo il giardino circostante, è diventata un luogo di spaccio, illegalità e degrado;

PRESO ATTO che tale giardino è caduto nell'incuria più totale, diventando una vera e propria piazza di spaccio, come rivelato da recenti storie di cronaca, nel quale gli spacciatori sono presenti sia giorno che di notte, bivaccando ed offrendo i loro "prodotti" a chiunque vi transiti;

RICORDATO CHE, il 6 ottobre scorso, presso il suddetto giardino, dal lato di viale Strozzi, si è svolto un presidio promosso dagli amministratori del gruppo Facebook denominato "Salviamo il Giardino della Fortezza da Basso", con lo scopo di presentare proposte e condividere possibili iniziative finalizzate al recupero di uno dei giardini più belli di Firenze e tra i più amati dalle famiglie fiorentine;

VISTO CHE il suddetto giardino è carente di un'adeguata illuminazione e questo favorisce il proliferare di fenomeni di spaccio e di illegalità;

APPRESO CHE dopo la realizzazione del prolungamento della linea T1 (ex-Linea 3 della tramvia), il giardino della Fortezza è divenuto quasi inaccessibile da tutti i suoi lati

INVITA IL SINDACO

1. Ad adoperarsi per risolvere quanto prima i gravi fenomeni di incuria, illegalità, degrado e spaccio che stanno attanagliando la zona della Fortezza da Basso ed in particolare il giardino circostante e, nello specifico, a:
 - a. Predisporre un presidio fisso da parte della Polizia Municipale negli spazi aperti circostanti la Fortezza da Basso ed in particolare nella zona del giardino (c.d. Vasca dei Cigni);
 - b. Potenziare ed adeguare l'illuminazione degli spazi esterni circostanti la Fortezza da Basso ed in particolare quella interna all'area del giardino;
 - c. Realizzare un sistema di video sorveglianza interno all'area del giardino della Fortezza da Basso, segnalandone adeguatamente la presenza, al fine di disincentivare lo spaccio ed i fenomeni di illegalità che si perpetrano all'interno di tali spazi;
2. A promuovere lo studio di fattibilità e la realizzazione di accessi facilitati all'area circostante la Fortezza da Basso ed in special modo all'area del giardino, spazi oggi resi di difficile accesso dalla presenza del prolungamento della linea T1 della tramvia (ex-Linea 3);
3. A valutare la possibilità di chiudere il suddetto giardino nelle ore notturne o, comunque, nelle ore più buie e con meno frequentazione da parte dei cittadini.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|--|
| favorevoli | 4: | Jacopo Cellai, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Arianna Xekalos |
| contrari | 17: | Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, |
| astenuti | 0: | |
| non votanti | 1: | Miriam Amato, |

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|---------------|-------------|--------------|
| Comm. 8 | 14/01/2019 | 29/01/2019 | 25/01/2019 | Contrario |
| Comm. 6 | 14/01/2019 | 29/01/2019 | 25/01/2019 | Contrario |
| Comm. 1 | 18/01/2019 | 02/02/2019 | 25/01/2019 | Contrario |

Ora:18.46

Verbale: 373

MOZIONE N.: 2018/02082

OGGETTO: Per dare concreta attuazione alla Deliberazione consiliare n. 474/2017 e all Ordine del Giorno collegato, n. 02382/2017

Proponente/i: Verdi Donella Grassi Tommaso Trombi Giacomo Collese Stefania

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 - 27/11/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti Comm. 8 - 27/11/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti

18.46: Interviene Ceccarelli Andrea

18.45: Esce dall'aula Grassi Tommaso

18.45: Entrano in aula Tenerani Mario, Grassi Tommaso

18.46: Esce dall'aula Tenerani Mario

18.46: Interviene Verdi Donella

18.50 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 21

Contrari: 3

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.51: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Amato Miriam, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Verdi Donella

Contrari

Cellai Jacopo, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/02082

ALLEGATO N. 2 – Parere della commissione n. 1

ALLEGATO N. 3 – Parere della commissione n. 8

ALLEGATO N. 4 - Mozione n. 2018/02082 – approvato emendato



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE

12.11.2018

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. 2082

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 373

Tipologia: Mozione

Soggetti proponenti: DOREUA VERDI, TOMMASO GRASSI, GIACOMO TRONCI

Oggetto: Per dare concreta attuazione alla Deliberazione consiliare n. 474/2017 e all'Ordine del Giorno collegato, n. 02382/2017

Il Consiglio Comunale della Città di Firenze

Visti:

- L'articolo 2 della Dichiarazione universale dei diritti umani (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948);
- Gli articoli 2, 9, 10, 11, 14, 16 della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali;
- Gli articoli 2 e 3 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- La XII disposizione finale della Costituzione stessa, la quale dispone che "E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista";
- La Legge del 20 giugno 1952, n. 645 - "Norme di attuazione della XII disposizione transitoria e finale (comma primo) della Costituzione";
- La Legge del 13 ottobre 1975, n. 654 - Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966 - e, in particolare, l'articolo 3;
- La Legge del 25 giugno 1993, n. 205 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 1993, n. 122, recante misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa - e, in particolare, gli articoli 2 e 4;

- Il Decreto Legislativo dell'11 aprile 2006, n. 198, cosiddetto "*Codice delle pari Opportunità*";
- Il D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali -, in particolare gli articoli 6, 42, 50 e 54;
- La Legge Regionale Toscana del 14 ottobre 2002, n. 38, Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza;

Richiamati:

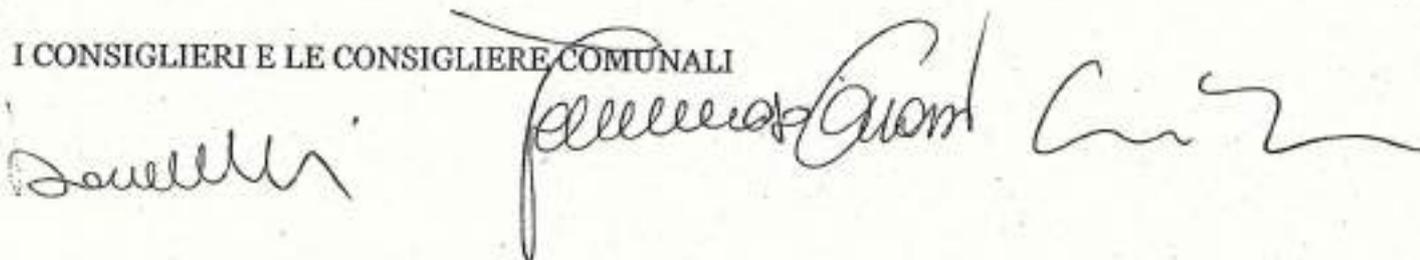
- Il vigente Statuto del Comune di Firenze, in particolare gli articoli 3, 4, 5, 6, 9, 12, 34, 86, nonché, in particolare, l'art. 5 bis, che recita: "(Azioni positive per la concreta attuazione della Costituzione) Sulla scorta dei principi costituzionali e degli atti di diritto internazionale volti alla promozione e alla tutela dei diritti umani, della pace, dell'uguaglianza e della giustizia, nonché delle norme ordinarie della Repubblica Italiana, il Comune opera, attraverso l'azione amministrativa, nell'ambito della propria autonomia e delle funzioni delegate o attribuite dallo Stato, per facilitare la concreta realizzazione dei principi costituzionali, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, nel rispetto della libertà e dell'eguaglianza dei cittadini, e per favorire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica del Comune stesso, contrastando l'ideologia nazi-fascista, in quanto contraria alla Repubblica e alla Costituzione nate dalla Resistenza e antitetica agli ideali della Città di Firenze, che l'ha concretamente combattuta";
- Il vigente Regolamento comunale sull'area Unesco, in particolare l'art. 3, comma 6, che vieta "(...) l'esposizione e la vendita di gadget, souvenir, abbigliamento e simili che inneggiano al ventennio fascista e al nazismo", già vigente al dicembre 2017;
- L'Ordine del Giorno n. 2017/02382, avente ad oggetto: « Ordine del Giorno collegato alla deliberazione consiliare "modifiche allo Statuto", n. 474/2017 (C.C. del 18 dicembre 2017) »;

Considerato che la determinazione dirigenziale n. 06888/2018 parrebbe essere l'unico atto formale adottato dagli organi e dalla struttura dell'Ente in attuazione della volontà consiliare come sopra articolata, in considerazione degli esiti dell'istanza per lo stato di attuazione dell'Ordine del Giorno n. 2017/02382 presentata da questo Gruppo consiliare;

impegna l'Amministrazione comunale e, in particolare, il Sindaco, a:

1. dare attuazione a quanto già disposto con l'Ordine del Giorno n. 2017/02382, che si richiama integralmente;
2. farsi promotori presso i Consigli di Quartiere, affinché la concessione di spazi, quali le sale assembleari, sia aderente alle disposizioni statutarie sopra richiamate;
3. dare adeguate direttive alle altre Direzioni comunali interessate (quali, ad esempio, la Direzione dell'Ufficio del Sindaco) affinché adeguino i propri atti, sull'esempio di quanto fatto dalla Direzione Attività economiche e Turismo, alla volontà del Consiglio comunale.

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE COMUNALI



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 1
Affari Generali, Organizzazione, Bilancio e
Tributi

Prot. 101/2018

Firenze 27.11.2018

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore del Consiglio Comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Ai Proponenti l'atto
Loro sedi

OGGETTO: Esito seduta 27 Novembre 2018.

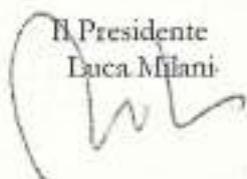
La Prima Commissione Consiliare, riunitasi in data 27 novembre 2018 ha esaminato nr. 1 atto ed ha espresso i seguenti pareri:

1) Mozione nr. 2082/2018 " Per dare concreta attuazione alla Deliberazione consiliare n. 474/2017 e all'Ordine del Giorno collegato n. 02382/2017" – Proponenti D. Verdi, T. Grassi, G. Trombi;

ESITO: parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti.

8 voti favorevoli A. D'Ambrisi, F. Giorgetti, T. Grassi, L. Milani, F. Paolieri, F. Ricci, A. Rossi, A. Xekalos.

Il Presidente
Luca Milani



Tipologia: Mozione

Soggetti proponenti:

Donella Verdi, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi

Oggetto: Per dare concreta attuazione alla Deliberazione consiliare n. 474/2017 e all'Ordine del Giorno collegato, n. 02382/2017

Il Consiglio Comunale della Città di Firenze

Visti:

- L'articolo 2 della Dichiarazione universale dei diritti umani (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948);
 - Gli articoli 2, 9, 10, 11, 14, 16 della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali;
 - Gli articoli 2 e 3 della Costituzione della Repubblica Italiana;
 - La XII disposizione finale della Costituzione stessa, la quale dispone che "E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista";
 - La Legge del 20 giugno 1952, n. 645 - "Norme di attuazione della XII disposizione transitoria e finale (comma primo) della Costituzione";
 - La Legge del 13 ottobre 1975, n. 654 - Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966 - e, in particolare, l'articolo 3;
 - La Legge del 25 giugno 1993, n. 205 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 1993, n. 122, recante misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa - e, in particolare, gli articoli 2 e 4;
-

- Il Decreto Legislativo dell'11 aprile 2006, n. 198, cosiddetto "*Codice delle pari Opportunità*";
- Il D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali -, in particolare gli articoli 6, 42, 50 e 54;
- La Legge Regionale Toscana del 14 ottobre 2002, n. 38, Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza;

Richiamati:

- Il vigente Statuto del Comune di Firenze, in particolare gli articoli 3, 4, 5, 6, 9, 12, 34, 86, nonché, in particolare, l'art. 5 bis, che recita: "(Azioni positive per la concreta attuazione della Costituzione) Sulla scorta dei principi costituzionali e degli atti di diritto internazionale volti alla promozione e alla tutela dei diritti umani, della pace, dell'uguaglianza e della giustizia, nonché delle norme ordinarie della Repubblica Italiana, il Comune opera, attraverso l'azione amministrativa, nell'ambito della propria autonomia e delle funzioni delegate o attribuite dallo Stato, per facilitare la concreta realizzazione dei principi costituzionali, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, nel rispetto della libertà e dell'eguaglianza dei cittadini, e per favorire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica del Comune stesso, contrastando l'ideologia nazi-fascista, in quanto contraria alla Repubblica e alla Costituzione nate dalla Resistenza e antitetica agli ideali della Città di Firenze, che l'ha concretamente combattuta";
- Il vigente Regolamento comunale sull'area Unesco, in particolare l'art. 3, comma 6, che vieta "(...) l'esposizione e la vendita di gadget, souvenir, abbigliamento e simili che inneggiano al ventennio fascista e al nazismo", già vigente al dicembre 2017;
- L'Ordine del Giorno n. 2017/02382, avente ad oggetto: « Ordine del Giorno collegato alla deliberazione consiliare "modifiche allo Statuto", n. 474/2017 (C.C. del 18 dicembre 2017) »;

Considerato che la determinazione dirigenziale n. 06888/2018 parrebbe essere l'unico atto formale adottato dagli organi e dalla struttura dell'Ente in attuazione della volontà consiliare come sopra articolata, in considerazione degli esiti dell'istanza per lo stato di attuazione dell'Ordine del Giorno n. 2017/02382 presentata da questo Gruppo consiliare;

impegna l'Amministrazione comunale e, in particolare, il Sindaco, a:

1. dare attuazione a quanto già disposto con l'Ordine del Giorno n. 2017/02382, che si richiama integralmente, **dando**
3. ~~dare adeguate direttive alle altre Direzioni comunali interessate (quali, ad esempio, la Direzione dell'Ufficio del Sindaco) affinché adeguino i propri atti/**Regolamenti**, sull'esempio di quanto fatto dalla Direzione Attività economiche e Turismo, alla volontà del Consiglio comunale;~~
2. farsi promotori presso i Consigli di Quartiere, affinché la concessione di spazi, quali le sale assembleari, sia aderente alle disposizioni statutarie sopra richiamate.

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE COMUNALI

Donella Verdi, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava
Politiche per la Promozione della Legalità
e della Sostenibilità Urbana, Vita Notturna,
Smart City, Decentramento, Rapporti
con i Quartieri, Città Metropolitana

Prot. n. 65/2018

Firenze, 27 novembre 2018

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore della Direzione del Consiglio Comunale
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Al Dirigente Servizio Quartieri
Ai Componenti l'Ottava Commissione
Ai Gruppi Consiliari
Alle Commissioni Consiliari

Alla Consigliera Donella Verdi
Ai Consiglieri Tommaso Grassi e Giacomo Trombi

LORO SEDI

OGGETTO: Esito della seduta del 27 novembre 2018

La Commissione Ottava nella seduta del 27 novembre 2018 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 1

Mozione n. 2082/2018 "Per dare concreta attuazione alla Deliberazione consiliare n. 474/2017 e all'Ordine del Giorno collegato, n. 02382/2017", proponenti Donella Verdi, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi

ESITO: Parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti

N. 6 voti favorevoli (Falomi, Collesei, Giuliani, Paolieri, Verdi, Lauria)

Cordiali saluti.

Il Presidente
Niccolò Falomi



Tipologia: Mozione

Soggetti proponenti:

Donella Verdi, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, *STEFANIA COLLESE*

Oggetto: Per dare concreta attuazione alla Deliberazione consiliare n. 474/2017 e all'Ordine del Giorno collegato, n. 02382/2017

Il Consiglio Comunale della Città di Firenze

Visti:

- L'articolo 2 della Dichiarazione universale dei diritti umani (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948);
- Gli articoli 2, 9, 10, 11, 14, 16 della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali;
- Gli articoli 2 e 3 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- La XII disposizione finale della Costituzione stessa, la quale dispone che "E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista";
- La Legge del 20 giugno 1952, n. 645 - "Norme di attuazione della XII disposizione transitoria e finale (comma primo) della Costituzione";
- La Legge del 13 ottobre 1975, n. 654 - Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966 - e, in particolare, l'articolo 3;
- La Legge del 25 giugno 1993, n. 205 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 1993, n. 122, recante misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa - e, in particolare, gli articoli 2 e 4;

- Il Decreto Legislativo dell'11 aprile 2006, n. 198, cosiddetto "*Codice delle pari Opportunità*";
- Il D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali -, in particolare gli articoli 6, 42, 50 e 54;
- La Legge Regionale Toscana del 14 ottobre 2002, n. 38, Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza;

Richiamati:

- Il vigente Statuto del Comune di Firenze, in particolare gli articoli 3, 4, 5, 6, 9, 12, 34, 86, nonché, in particolare, l'art. 5 bis, che recita: "(Azioni positive per la concreta attuazione della Costituzione) Sulla scorta dei principi costituzionali e degli atti di diritto internazionale volti alla promozione e alla tutela dei diritti umani, della pace, dell'uguaglianza e della giustizia, nonché delle norme ordinarie della Repubblica Italiana, il Comune opera, attraverso l'azione amministrativa, nell'ambito della propria autonomia e delle funzioni delegate o attribuite dallo Stato, per facilitare la concreta realizzazione dei principi costituzionali, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, nel rispetto della libertà e dell'eguaglianza dei cittadini, e per favorire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica del Comune stesso, contrastando l'ideologia nazi-fascista, in quanto contraria alla Repubblica e alla Costituzione nate dalla Resistenza e antitetica agli ideali della Città di Firenze, che l'ha concretamente combattuta";
- Il vigente Regolamento comunale sull'area Unesco, in particolare l'art. 3, comma 6, che vieta "(...) l'esposizione e la vendita di gadget, souvenir, abbigliamento e simili che inneggiano al ventennio fascista e al nazismo", già vigente al dicembre 2017;
- L'Ordine del Giorno n. 2017/02382, avente ad oggetto: « Ordine del Giorno collegato alla deliberazione consiliare "modifiche allo Statuto", n. 474/2017 (C.C. del 18 dicembre 2017) »;

Considerato che la determinazione dirigenziale n. 06888/2018 parrebbe essere l'unico atto formale adottato dagli organi e dalla struttura dell'Ente in attuazione della volontà consiliare come sopra articolata, in considerazione degli esiti dell'istanza per lo stato di attuazione dell'Ordine del Giorno n. 2017/02382 presentata da questo Gruppo consiliare;

impegna l'Amministrazione comunale e, in particolare, il Sindaco, a:

1. dare attuazione a quanto già disposto con l'Ordine del Giorno n. 2017/02382, che si richiama integralmente, **dando**
3. ~~dare adeguate direttive alle altre Direzioni comunali interessate (quali, ad esempio, la Direzione dell'Ufficio del Sindaco) affinché adeguino i propri atti/Regolamenti, sull'esempio di quanto fatto dalla Direzione Attività economiche e Turismo, alla volontà del Consiglio comunale;~~
2. farsi promotori presso i Consigli di Quartiere, affinché la concessione di spazi, quali le sale assembleari, sia aderente alle disposizioni statutarie sopra richiamate.

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE COMUNALI

Donella Verdi, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi

Tommaso Grassi
Donella Verdi
Stefano Colli



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/03/2019

Mozione N. 2018/02082

ARGOMENTO N 373

Oggetto: Per dare concreta attuazione alla Deliberazione consiliare n. 474/2017 e all'Ordine del Giorno collegato, n. 02382/2017

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10:05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Miriam Amato, Arianna Xekalos

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|----------------------|-------------------------|
| Andrea CECCARELLI | Maria Federica GIULIANI |
| Benedetta ALBANESE | Tommaso GRASSI |
| Adriana ALBERICI | Cosimo GUCCIONE |
| Miriam AMATO | Domenico Antonio LAURIA |
| Angelo BASSI | Luca MILANI |
| Leonardo BIEBER | Francesca NANNELLI |
| Jacopo CELLAI | Francesca PAOLIERI |
| Marco COLANGELO | Serena PERINI |
| Stefania COLLESEI | Fabrizio RICCI |
| Susanna DELLA FELICE | Francesco TORSELLI |
| Stefano DI PUCCIO | Donella VERDI |
| Niccolò FALOMI | Arianna XEKALOS |
| | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|------------------|-------------------|
| Nicola ARMENTANO | Andrea PUGLIESE |
| Angelo D'AMBRISI | Mario RAZZANELLI |
| Cristina GIANI | Alessio ROSSI |
| Fabio GIORGETTI | Cristina SCALETTI |
| Silvia NOFERI | Luca TANI |
| Cecilia PEZZA | Mario TENERANI |
| | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

VISTI:

- L'articolo 2 della Dichiarazione universale dei diritti umani (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948);
- Gli articoli 2, 9, 10, 11, 14, 16 della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali;
- Gli articoli 2 e 3 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- La XII disposizione finale della Costituzione stessa, la quale dispone che "E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista";
- La Legge del 20 giugno 1952, n. 645 - "Norme di attuazione della XII disposizione transitoria e finale (comma primo) della Costituzione";
- La Legge del 13 ottobre 1975, n. 654 - Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966 - e, in particolare, l'articolo 3;
- La Legge del 25 giugno 1993, n. 205 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 1993, n. 122, recante misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa - e, in particolare, gli articoli 2 e 4;
- Il Decreto Legislativo dell'11 aprile 2006, n. 198, cosiddetto "*Codice delle pari Opportunità*";
- Il D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali - , in particolare gli articoli 6, 42, 50 e 54;
- La Legge Regionale Toscana del 14 ottobre 2002, n. 38, Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza;

RICHIAMATI:

- Il vigente Statuto del Comune di Firenze, in particolare gli articoli 3, 4, 5, 6, 9, 12, 34, 86, nonché, in particolare, l'art. 5 bis, che recita: "(Azioni positive per la concreta attuazione della Costituzione) Sulla scorta dei principi costituzionali e degli atti di diritto internazionale volti alla promozione e alla tutela dei diritti umani, della pace, dell'uguaglianza e della giustizia, nonché delle norme ordinarie della Repubblica Italiana, il Comune opera, attraverso l'azione amministrativa, nell'ambito della

propria autonomia e delle funzioni delegate o attribuite dallo Stato, per facilitare la concreta realizzazione dei principi costituzionali, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, nel rispetto della libertà e dell'eguaglianza dei cittadini, e per favorire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica del Comune stesso, contrastando l'ideologia nazi-fascista, in quanto contraria alla Repubblica e alla Costituzione nate dalla Resistenza e antitetica agli ideali della Città di Firenze, che l'ha concretamente combattuta”;

- Il vigente Regolamento comunale sull'area Unesco, in particolare l'art. 3, comma 6, che vieta "(...) l'esposizione e la vendita di gadget, souvenir, abbigliamento e simili che inneggiano al ventennio fascista e al nazismo", già vigente al dicembre 2017;
- L'Ordine del Giorno n. 2017/02382, avente ad oggetto: «Ordine del Giorno collegato alla deliberazione consiliare "modifiche allo Statuto", n. 474/2017 (C.C. del 18 dicembre 2017) »;

CONSIDERATO che la determinazione dirigenziale n. 06888/2018 parrebbe essere l'unico atto formale adottato dagli organi e dalla struttura dell'Ente in attuazione della volontà consiliare come sopra articolata, in considerazione degli esiti dell'istanza per lo stato di attuazione dell'Ordine del Giorno n. 2017/02382 presentata da questo Gruppo consiliare;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E, IN PARTICOLARE, IL SINDACO, A:

1. dare attuazione a quanto già disposto con l'Ordine del Giorno n. 2017/02382, che si richiama integralmente, dando adeguate direttive alle Direzioni comunali interessate affinché adeguino i propri atti/Regolamenti;
2. farsi promotori presso i Consigli di Quartiere, affinché la concessione di spazi, quali le sale assembleari, sia aderente alle disposizioni statutarie sopra richiamate.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|------------|-----|---|
| favorevoli | 21: | Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Adriana Alberici, Miriam Amato, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, |
|------------|-----|---|

Serena Perini, Fabrizio Ricci, Donella Verdi

contrari 3: Jacopo Cellai, Francesco Torselli, Arianna Xekalos,
astenuti 0:
non votanti 0:

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|------------------|----------------|---|
| Comm. 1 | 14/11/2018 | 29/11/2018 | 27/11/2018 | Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti |
| Comm. 8 | 14/11/2018 | 29/11/2018 | 27/11/2018 | Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti |

Ora:18.51

Verbale: 374

MOZIONE N.: 2018/02101

OGGETTO: Albo pretorio: più trasparente e veloce

Proponente/i: Xekalos Arianna

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 - 24/01/2019 Contrario Comm. 1 - 11/01/2019 Contrario

18.51: Interviene Ceccarelli Andrea

18.51: Interviene Xekalos Arianna

18.53: Interviene Ceccarelli Andrea

18.53: Interviene Ricci Fabrizio

18.54: Entra in aula Giachi Cristina

18.56: Interviene Ceccarelli Andrea

18.56: Interviene Xekalos Arianna

18.56: Interviene Ceccarelli Andrea

18.57: Interviene Ceccarelli Andrea

18.57: Interviene Ricci Fabrizio

18.58: Interviene Ceccarelli Andrea

18.58 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 7

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.58: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Amato Miriam, Cellai Jacopo, Grassi Tommaso, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolo', Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Ricci Fabrizio

18.58: Interviene Ceccarelli Andrea

18.59: Interviene Paolieri Francesca - chiede per mozione d'ordine di chiudere il Consiglio

18.59: Interviene Ceccarelli Andrea

18.59: Interviene Grassi Tommaso

18.59: Interviene Ceccarelli Andrea

19.01: Interviene Ceccarelli Andrea

19.01: Esce dall'aula Verdi Donella

19.01 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine della consigliera Paolieri

Presenti abilitati: 18

Favorevoli: 10

Contrari: 5

Astenuti: 3

Non Votanti: 0

19.01: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Colangelo Marco, Falomi Niccolo', Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Ricci Fabrizio

Contrari

Alberici Adriana, Amato Miriam, Cellai Jacopo, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

Astenuti

Ceccarelli Andrea, Collese Stefania, Della Felice Susanna

19.02: Interviene Ceccarelli Andrea – toglie la seduta

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/02101 – respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/03/2019

Mozione N. 2018/02101

ARGOMENTO N 374

Oggetto: Albo pretorio: più trasparente e veloce

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10:05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Miriam Amato, Arianna Xekalos

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|----------------------|-------------------------|
| Andrea CECCARELLI | Maria Federica GIULIANI |
| Benedetta ALBANESE | Tommaso GRASSI |
| Adriana ALBERICI | Cosimo GUCCIONE |
| Miriam AMATO | Domenico Antonio LAURIA |
| Angelo BASSI | Luca MILANI |
| Leonardo BIEBER | Francesca NANNELLI |
| Jacopo CELLAI | Francesca PAOLIERI |
| Marco COLANGELO | Fabrizio RICCI |
| Susanna DELLA FELICE | Francesco TORSELLI |
| Stefano DI PUCCIO | Donella VERDI |
| Niccolò FALOMI | Arianna XEKALOS |
| Cristina GIANI | |
| | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|-------------------|-------------------|
| Nicola ARMENTANO | Andrea PUGLIESE |
| Stefania COLLESEI | Mario RAZZANELLI |
| Angelo D'AMBRISI | Alessio ROSSI |
| Fabio GIORGETTI | Cristina SCALETTI |
| Silvia NOFERI | Luca TANI |
| Serena PERINI | Mario TENERANI |
| Cecilia PEZZA | |
| | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Arianna Xekalos

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che è riconosciuto dalla Legge che il patrimonio arboreo è di proprietà dei cittadini e che ad essi viene riconosciuto il diritto di essere informati sulla sorte del verde pubblico, fatti i necessari richiami alla Legge sulla Trasparenza, in particolare quella che riguarda specificatamente i dati ambientali

VISTO CHE il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità ed attuato la mozione n. 409 del 27/7/2009, con oggetto "Per informare i cittadini" ed il conseguente Ordine di Servizio, che obbliga questa Pubblica Amministrazione alla pubblicazione delle informazioni inerenti l'ubicazione e il numero di tutti gli alberi siti nel territorio comunale, sia privati che pubblici, incluso gli abbattimenti decisi a motivo di progetti approvati, con allegati foto e planimetrie, almeno 30 giorni prima dell'evento su Albo Pretorio e su Albo Pretorio on-line

CONSIDERATO CHE la VTA e le scheda-pianta, unitamente a tutti gli atti che riguardano eventualmente l'albero (prove di trazione, provvedimenti di somma urgenza etc.) sono il punto cardine dell'informazione da dare ai cittadini, perché è in base ad esse che viene decisa la sorte dell'albero (se malato, instabile od altro) e quindi sono un dato sostanziale e non marginale dell'informazione a cui la Pubblica Amministrazione è obbligata nei confronti dei cittadini interessati.

APPRESO CHE sono diversi i rinvii a cui il sito dell'albo pretorio fa rimando prima di arrivare all'informazione vera e propria relativa all'albero in questione. In alcuni casi si arriva addirittura ad 8 collegamenti.

Ad ostacolare ulteriormente l'accesso, ora la PA costringe l'utenza ad aprire file per la firma in digitale in formato p7m, generalmente in dotazione ad architetti e ingegneri.

Tale sistema va contro lo spirito della Legge sulla Trasparenza, che se fosse rispettata porterebbe alla

creazione di un link semplice, intuitivo e diretto per accedere ai dati relativi all'albero (VTA e scheda pianta) ed a permettere l'apertura dei file in formati accessibili alla grande utenza.

INVITA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

1. A pubblicare nell'albo pretorio l'allegato "scheda", cosiddetta VTA (Visual Tree Assessment), oltre all'eventuale "scheda pianta" a corredo della VTA, secondo le indicazioni della SAI (Società Arboricoltura Italiana).

2. A pubblicare nell'Albo Pretorio online, sul medesimo link della VTA e scheda pianta, anche il necessario preventivo e motivato Nulla Osta della Sovrintendenza. Nel caso di abbattimenti relativi alla realizzazione di un progetto urbanistico/edilizio, a pubblicare il

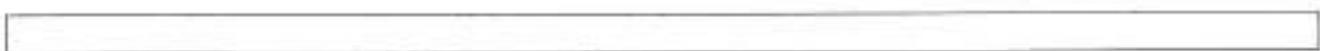
Nulla Osta Preventivo agli abbattimenti che deve essere un provvedimento autonomo e separato da altra autorizzazione edilizia/ urbanistica (PRG Vittorini)

3. A creare un unico link semplice, intuitivo e diretto per accedere a tutta la documentazione di cui sopra (VTA e scheda pianta, autorizzazioni, verbali di provvedimenti di somma urgenza) che consenta a qualunque cittadino interessato di trovare facilmente tutte le informazioni.

4. A rispettare l'indicazione di pubblicare anche gli alberi comunali, non solo quelli privati, distinguendo gli uni dagli altri già nell'intestazione della scheda stessa

5. A consentire che i file siano accessibili a tutti ed apribili senza complicazioni, dunque non file a firma digitale che ostacolano l'accesso a cittadini non professionisti.

6. A lasciare in archivio, anche on-line, le pubblicazioni per almeno un anno dopo la pubblicazione.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|---|
| favorevoli | 7: | Adriana Alberici, Miriam Amato, Jacopo Cellai, Tommaso Grassi, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos |
| contrari | 16: | Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Fabrizio Ricci, |
| astenuti | 0: | |
| non votanti | 0: | |

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

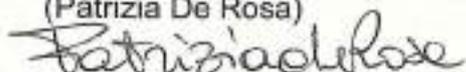
| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|------------------|----------------|--------------|
| Comm. 6 | 15/11/2018 | 08/12/2018 | 24/01/2019 | Contrario |
| Comm. 1 | 28/11/2018 | 17/01/2019 | 11/01/2019 | Contrario |

Da Deliberazione2019/C/00020 a Deliberazione2019/C/00024

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

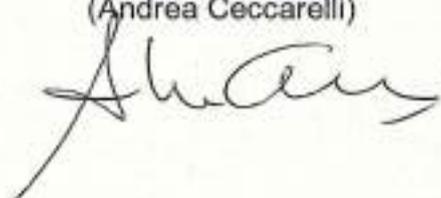
II VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

(Patrizia De Rosa)



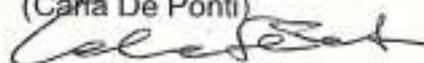
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Andrea Ceccarelli)



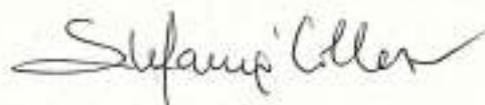
LA VICE SEGRETARIO GENERALE

(Canta De Ponti)



LA VICE PRESIDENTE VICARIA

(Stefania Collesei)



LA VICE PRESIDENTE

(Susanna Della Felice)

